

Manfredonia News.

libertà di espressione

Agenzia di Manfredonia

Via San Lorenzo, 102 Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326

Allianz (II) Lloyd Adriatico

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.21 Anno III - 3 novembre 2012 Seguici tutti i giorni su www.manfredonianews.it

Ce vedîme, Sumà

Recurde de Achille Serrao, cumbagne améte

"Era de maggio"

Tó candive na sôre – je nde canusciôve angôre – all'ombre da crôce de na chjise de Schîtèlle pe na catarre e nu filarille de vôce ca u côre accarezzéve e l'aneme a chi te stôve a sènde ndèrre e ai stèlle tótte ngile da pôche accumbarîte. M'arrîcorde ca dîspettûse u vinde juchéve pi pagîne du spartîte, ma tó, cûme e nu bune marînére ammizze i botte u mére, attinde, ma no šcandéte, alla granne te ne si 'ssûte sènza dammagge. Iôve de magge,

ma de n'ate anne. Stôve, assettéte sôpe i scugghje, ngatapîte a lègge au mére e au vinde nu libbre tûve quanne me so' sendîte l'ucchje ngudde. Iàveze a chépe e che te vôte? Robbe da ne ngrôte! Rocchje d'alîce, sarde, scômbre, pisce de prôte e... – Madonne, cûme iôve bèlle! – na sîccîtèlle arrambîchéte pi cirre ai capille da mamme ca ce la tenôve strètte au pitte ca pa chépe fôre acque, me stèvene a sènde vocc'apirte, ngandéte. Fó tanne ca me so déte cônde de quande jîve granne, quande jîve mbortande pu mónne. Riuscive a "cucîné" u chiú cumblîchéte di piatte cûme se fosse paste e furmagge.

Iôve de magge

o forse giôgne, ne m'arrîcorde, ne nzacce, pèrò tènghe bune 'mbrèsse nd'a l'ucchje a facce c'ha fatte quanne, tra na spîne e nu bucchîre de vîne, t'è cunbîdéte citte citte a la rècchje ca se fosse néte fèmmene avrîje fatte vulendire razze pe tè, ma po', viste u mbarazze ca ce iôve crejéte, me so' precîpîtéte a dirte ca stôve pazzianne e nd'è fînîte chió de dîce ca cûme e iôme jive tutte quèdde ca je avôve sèmbe sunnéte de jèsse e ca nenn'ôve. U jurne apprisse u vulôve fé, ma jive partîte. Chi ragge!

A magge

uà turné la rôse, a šcoppe, a marghèrîte, a mîmôse, ma tó, no. Pe turné jûne uà parte apprîme e tó ne nzì mé partîte. Quèdde ca de tè ji partîte ji a scorze, nu sacche vacande mbracîdéte all'acque e u vinde, ma quèdde ca stôve da jinde, u frôtte, l'ha lasséte qua. L'ha semînéte jurne jurne stréta stréte, e i fiûre ca ho caccéte e ca uà caccé ne nganoscene môde o staggiûne, so' sènza timbe. Magge, settèmbre o gennéje, sàbbete, dumènîche o lunedì, jurne o notte, iôre o mînûte de l'anne ca sîje, sarranne sèmbe frišche, nge asseccarranne méje. Ce vedîme, Sumà.

Franco Pinto

Traduzione a pag. 2

Achille Serrao, la maggiore voce poetica nel dialetto campano del secondo Novecento, è morto a Roma il 19 ottobre scorso. È stato ospite a Manfredonia in una delle "Conversazioni d'autore" organizzate dal Gruppo di lettura nel maggio del 2006. Lo legavano alla nostra città anche l'amicizia stretta con Mariantonietta Di Sabato e Pasquale di Bari, e la profonda comunanza di intenti poetici con Franco Pinto, che lo aveva conosciuto a Ischitella in occasione della prima edizione del premio di poesia dialettale Città di Ischitella-Pietro Giannone nel 2003. Con questi versi, Franco Pinto vuole rendere omaggio alla sua memoria.

UTURO PER LA NOSTRA POLI1

Ad aprile 2013 saremo chiamati alle preferenze per urne per dare la nostra preferenza sulla nuova politica che gestirà l'Italia Un sistema che e le nostre tasche nei prossimi anni. Condiviso o meno, il Governo Monti ha dovuto operare delle scelte drastiche per far quadrare i conti sballati da una politica dissennata e sciagurata che senza alcuno scrupolo ha speso anche ciò che non poteva permettersi. Manfredonia, specchio della nostra Italia, in vista dell'imminente importante impegno politico, ha avviato la sua azione di propaganda politica. In verità, lo ha fatto il Partito Democratico, partito forte a Manfredonia che si è spaccato in due, imponendo i propri iscritti a fare una scelta: Matteo Renzi piuttosto che Pierluigi Bersani. Renzi: il nuovo che vuol cambiare il volto della politica proponendo argomenti stridenti con la tradizionale politica (per questo non condiviso dallo stato maggiore del Pd); **Bersani**: il tradizionalista, il veterano, il solito Pd. A Manfredonia i nostri amministratori "democratici" hanno fatto la loro scelta, coloro che detengono ruoli più rilevanti hanno sostenuto (per necessità) Bersani, coloro che si ritrovano i ruoli politici più marginali (anche perché di estrazione Margherita) hanno scelto di stare con Renzi, riconoscendo come leader Mimmo Scarano (consigliere comunale Pd). Si parla di rottamare i vecchi, obsoleti politici che dopo tanti disastri non hanno più nulla da dire e da fare tranne che gestire il potere come un'associazione a delinquere. Noi crediamo, invece, che dovremmo rottamare l'intera società politica per renderla più civile, avviando il cambiamento innanzitutto dal modo in cui il cittadino comune si approccia all'am-ministratore pubblico. Ciò che

restituire favori. vuole che conosca qualcuno piuttosto qualcosa. Una politica fatta di tangenti, rac-



Pierluigi Bersani (PD)

comandazioni, collusioni, compromessi e scelte partitiche su chi deve essere e chi no, chi deve avere e chi no. Tutti noi siamo davvero stanchi degli orrori ed errori commessi dall'attuale classe politica negli ultimi decenni e vorremmo cambiare pagina poiché siamo davvero esausti e nauseati dal fatto di dover fare ulteriori sacrifici con tasse e imposte stellari mentre la casta continua a godere di benefit, stipendi e pensioni d'oro a cui si aggiungono tutti i numerosi scandali politici di questi ultimi mesi. Possibile che debbano essere i Berlusconi e le Cooperative Rosse a dettare legge in un paese che ci vede tutti prigionieri e vittime di un sistema che non è capace di valorizzare le notevoli risorse territoriali

e umane di cui dispone? Che fine ha fatto il nostro amor proprio, la nostra dignità umana? Crediamo sia il momento di avviare una vera rivoluzione della



Matteo Renzi

politica ma se non cambia il sistema di voto noi continueremo a non contare nulla poiché sarà la politica a scegliere gli uomini. Facciamo appello ai tanti giovani capaci, onesti e arrabbiati, che scendano in campo, si destino, che diano devasta la nostra società è la politica che il loro contributo a una politica che ha ci governa da troppo tempo che chiede bisogno di rinnovarsi. Ci rivolgiamo







Michele Bordo Angelo Riccardi





Franco Ognissanti



Antonio Prencipe



Santo Imperatore

in modo particolare ai tanti che hanno dovuto trovare la propria realizzazione professionale fuori dalle mura cittadine, perché questa politica fino ad oggi non

I sostenitori di Renzi



Da sinistra Mimmo Scarano, Franco La Torre, Franco Troiano

ha dato merito a chi ne aveva e ne ha. Che tornino per aiutare questo sistema traballante, questa città, la loro città che chiede clemenza che vorrebbe riscattarsi da un letargo che dura ormai da troppo tempo.

Raffaele di Sabato

"Troppi abusivi al mercatino di Santa Restituta": tensione tra gli operatori

No all'abusivismo: questo lo sfogo degli ambulanti del mercatino di Santa Restituta che denunciano, sin dal loro insediamento, una presenza massiccia di venditori non autorizzati, molti dei quali sprovvisti anche di qualsiasi licenza. Gli esercenti, convinti di stabilirsi in un luogo più sicuro e più tutelato anche dal punto di vista del controllo per gli irregolari, oggi lamentano purtroppo una "concorrenza sleale" esercitata dagli ambulanti illegittimi, visti i prezzi minori che esercitano, dovuti e alla mancanza di qualsiasi onere fiscale a loro carico (partita iva- scontrini- contributi assisten-



Vigili Urbani al mercatino di S. Restituta

dovrebbero versare per il posteggio che occupano. Ma causa di tutto ciò, e frutto della denuncia da parte degli operatori, sarebbe un'assenza totale di controlli da parte della Polizia Municipale: "A parte i primi giorni ziali) e alla mancanza del tributo che di insediamento e qualche verbale,

oggi dei vigili neanche l'ombra... non è possibile che su 13 banchi del pesce solo 5 sono in regola e per l'ortofrutta è ancora peggio' dichiarano gli operatori. Una situazione inaccettabile quindi per chi esercita la propria attività nel rispetto delle regole, anche se bisogna ricordare che la quota per i posteggi, ad oggi, deve essere ancora versata dagli stessi ambulanti. In effetti il Comune non riesce ad assegnare in modo diretto ed immediato i posteggi a chi ne fa richiesta ma è un procedimento abbastanza lungo e vede coinvolta nella procedura anche la Regione. La legge tuttavia afferma

Continua a pag. 2



V.le della Gioventù San Giovanni Rotondo (FG) tel. 0882.451323 info@catturailsole.it

www.catturailsole.it



Attori per caso

Anche non sembra, se Manfredonia pullula di nuove iniziative. Tra queste ci piace segnalare una nuova compagnia teatrale. L'Associazione "Attori per caso" nasce alla fine del 2011 grazie all'iniziativa di personalità addentro al mondo del teatro, presumibilmente già noti al pubblico di Manfredonia, affiancati da giovani che per la prima volta calcano un palco. Insieme hanno deciso di rappresentare come opera prima

la commedia in due atti "O' acchessì o... Casinò", andata in scena 19 al 21 ottobre scorsi, presso il teatro comunale "Lucio Dalla" riscuotendo grande successo di pubblico. La commedia è un riadattamento in vernacolo manfredoniano dell'opera teatrale in napoletano "Cose turche" di Samy Fayad. În un susseguirsi di gags e equivoci esilaranti, gli attori, anche i più giovani, hanno dato il meglio di sé guidati dalla brillante regia di Ivano Latronica. Questi gli interpreti: Antonio Lurdo, Ivano Latronica, Angela Vispo, Anna Rita Berardinetti, Umberto Esposito, Rosanna Lombardi, Francesco Borgia, Egidio Facciorusso, Paola Lurdo, Alessio



Rinaldi, Chiara Pia Lurdo, Maurizio Tomaiuolo. Le scenografie sono state curate da Antonio Lurdo, Ivano Latronica e Matteo Caputo. Musiche, luci e audio di Pietro e Michele Pacilli. Costumi e sartoria di Ettore Scanzano. Riprese audio-video e montaggio di Stefano Simone. La rappresentazione è stata anche occasione per una mostra di pittura di Domenico De Palma detto SMOOD. Lodevole iniziativa è stata quella di invitare ad assistere allo spettacolo nelle tre serate i ragazzi del Centro Diurno Alda Merini, dell'Associazione Delfino e dell'Associazione Gargano 2000.

Roberto Talamo

Segue da pag. 1 - "Troppi abusivi al mercatino di Santa Restituta": tensione tra gli operatori che anche i possessori di licenza B (commercio di tipo itinerante) possono occupare i posti vacanti nei mercatini rionali e settimanali (i cosiddetti spuntisti); il problema è che per rendere tutto a norma dovrebbe manifestarsi (al primo mattino) la presenza quotidiana da parte dei Vigili per accertare la presenza di questi ambulanti e indicare loro il posteggio libero, dopodiché dovrebbe avvenire la riscossione da parte della società incaricata Gestione Tributi per il pagamento del posteggio. Evidentemente il problema è che tutto ciò non avviene e l'abuso è così servito. "Chi prima si sveglia comanda"- ci riferisce un operatore del mercatino, il quale ci ha raccontato che non pochi sono stati gli episodi di tensione tra gli ambulanti in questione per l'accaparrarsi dei posti liberi. Contattato, il Comandante della Polizia Municipale di Manfredonia, il dirigente

Ci vediamo, Maestro: In memoria di Achille Serrao, caro

amico. "Era di maggio" / cantavi una sera – io non ti cono-

scevo ancora – all'ombra della croce di una chiesa di Ischitella con una chitarra e un filo di voce che accarezzava il cuo-

re e l'anima a chi ascoltava in terra, e alle stelle tutte da poco

comparse in cielo. Mi ricordo che, dispettoso, il vento giocava

con le pagine dello spartito, ma tu come un bravo marinaio

tra i flutti del mare, attento, ma non spaventato, sei venuto

fuori alla grande e senza danno alcuno. // Era di maggio, /

ma di un altro anno. Ero seduto sugli scogli, intento a leggere

al mare e al vento un tuo libro quando mi sono sentito degli

Mariano Ciritella preferisce non replicare alle accuse di totale mancanza di presidio sull'area e riferisce che " i controlli sono predisposti quotidianamente e i verbali effettuati a diversi ambulanti ne sono la prova, ovviamente se sul territorio vengono richiesti degli interventi più urgenti e necessari, se ne dà la priorità". Intanto per lunedì 5 novembre è previsto un incontro tra Amministrazione Comunale, le organizzazioni provinciali di Confesercenti e Confcommercio, Comandante dei Vigili, Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza, per discutere in modo più allargato del fenomeno dell'abusivismo legato al commercio illegale di merci; un fenomeno divenuto ormai imperante e che oltre a riguardare i mercatini rionali o quello settimanale è ormai dilagante su tutto il territorio cittadino.

Luisa Buonpane

OSPEDALE CIVILE "S. CAMILLO DE LELLIS"

"Siamo venuti per inaugurare, non per chiudere"

Vendola taglia il nastro

Erano in tanti a credere che l'Ospedale Civile "S. Camillo De Lellis" di Manfredonia avesse le ore contate, dopo i tagli alla sanità già operati e quelli previsti per il futuro. Si saranno ricreduti, almeno per adesso. Nei giorni scorsi, il governatore della Regione Puglia Nichi Vendola, accompagnato dall'assessore alle Politiche della Salute Ettore Attolini e dal direttore generale dell'ASL FG, Attilio Manfrini, presenti il sindaco di Manfredonia, autorità civili e militari, ha proceduto ad inaugurare tre sale operatorie e il consultorio. "Sale operatorie super tecnologiche, di ultima generazione, da fare invidia ai migliori ospedali d'Italia' ha affermato con un pizzico d'orgoglio, il dott. Matteo Vitulano, primario del reparto di anestesia, rianimazione e sale operatorie. Il presidente ha così esordito: "Nonostante la modernizzazione straordinaria delle strutture in tutta la rete ospedaliera pugliese, oggi avremmo bisogno di medici e infermieri. Soltanto per effetto del turnover abbiamo perduto 5.000 posti di lavoro negli ultimi tre anni. Si è fatta una scelta di ridurre la spesa sanitaria bloccando gli organici. Prima non avevamo le apparecchiature e la gente fuggiva al nord per trovare la buona sanità. Oggi il foggiano è divenuto uno dei centri più attrattivi dove la mobilità da altre regioni è in continuo aumento". Se così stanno le cose, e a chiederselo sono i cittadini e gli addetti ai lavori, perché colpire indiscriminatamente il personale medico e infermieristico qualificato e non tagliare, invece, i tanti rami secchi "sistemati" dalla politica? A cosa servono apparecchiature sofisticate se manca chi è in grado di farle funzionare? Questi sì



Sala operatoria

che sono sprechi. L'azione politica non è mirata alla salvaguardia della salute del cittadino. La riduzione dei posti letto e delle attività nei piccoli e medi ospedali provoca l'intasamento e il soffocamento dei grandi centri ospedalieri allungando notevolmente i tempi d'attesa. Inevitabile diventa per l'utente rivolgersi a strutture private. Anche Mattinata ha il suo poliambulatorio. Per inaugurarlo hanno scomodato il Ministro della Salute Renato Balduzzi. Con quanto tempismo, poi, visto che sono prossime le primarie. Anche se alla nostra domanda se l'Ospedale di Manfredonia rischi la chiusura, Vendola ha risposto: "siamo venuti per inaugurare non per chiudere", sono in molti a non crederci. Anche il sindaco Riccardi nel suo intervento ha espresso non poche preoccupazioni, facendo inoltre presente che la nostra struttura ospedaliera va avanti grazie agli operatori che sono pochi ma, per fortuna, preparati. "L'augurio - ha concluso - che l'inaugurazione di queste due strutture, una ospedaliera e l'altra territoriale consentano alla città di guardare al futuro con ottimismo, pur nella consapevolezza che la situazione è drammatica". E non si è sbagliato. Basti pensare che la Pediatria funziona a singhiozzo (reperibilità e urgenze), l'Ostetricia è in via di chiusura, come l'UTIC. Si vuole creare l'accorpamento di strutture ad alta tecnologia. I reparti con direttori di ruolo sono pochi, gli altri affidati a primari di altri presidi. Anche la modernissima struttura del Pronto Soccorso è in affanno per l'insufficienza di personale medico. Certo il quadro non è tanto roseo come lo si vuol dipingere. Speriamo bene.

Matteo di Sabato

donna quanto era bella! – una seppiolina arrampicata con i tentacoli ai capelli della mamma che la teneva stretta al petto con la testa fuori dall'acqua, mi stavano ad ascoltare con la bocca aperta, incantate. Fu allora che mi resi conto di quanto eri grande, quanto eri importante per il mondo. Riuscivi a "cucinare" il più complicato dei piatti come fosse pasta e formaggio. // Era di maggio / o forse giugno, non mi ricordo, non so, però mi è rimasta bene impressa negli occhi la faccia che hai fatto quando, tra un branzino e un bicchiere di vino, ti ho bisbigliato all'orecchio che se fossi nato donna sarei stato volentieri con te, ma poi, visto l'imbarazzo che si era creato, occhi addosso. Alzo la testa e che vedo? Cose da non credere! mi sono precipitato a dirti che stavo scherzando e non ho fini-Branchi di alici, sarde, sgombri, pesci di scoglio e... – Ma- to di dirti che come uomo tu eri tutto quello che avevo sempre

sognato di essere e non ero. Avrei voluto farlo il giorno dopo, ma eri partito. Che rabbia! // A maggio / tornerà la rosa, il papavero, la margherita, la mimosa, ma tu no. Per tornare bisogna essere partiti e tu non sei mai partito. Quello che di te è partito è il guscio, un sacco vuoto fradicio di acqua e vento, ma quello che c'era dentro, il frutto, l'hai lasciato qua. L'hai seminato giorno per giorno lungo la strada, e i fiori che sono nati e che nasceranno non conoscono mode o stagioni, sono senza tempo. Maggio, settembre o gennaio, sabato, domenica o lunedì, giorno o notte, ora o minuto dell'anno che sia, saranno sempre freschi, non appassiranno mai. // Ci vediamo,

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)





Via G. Di Vagno, 2 - MANFREDONIA (FG) Cell. 360.473517 - 340.3143857 Tel. e Fax. 0884.583953 e-mail: scurotraslochi@hotmail.com

Halloween, Natale... e le donne di Manfredonia

Anche se con un giorno di ritardo, a causa della pioggia della notte di Halloween, la serata "Il volo delle streghe" organizzata dal Comitato Christmas Carol, si è svolta con grande successo di pubblico. Certo lo spostamento ha portato a dover rinunciare alle caldarroste, alle noci e al vino, mail volo delle streghe previsto, coadiuvato dal Gruppo Speleologico Città di Manfredonia e quello di San Giovanni Rotondo, ha visto tre coraggiose La tarantolata delle streghe (Foto





come unica finalità attirare turismo e dare lustro alla nostra città. In parte auto finanziato e in parte sostenuto da sponsor di buona volontà, il Comitato ha un fitto programma che si dipana lungo tutto il mese di dicembre. L'8 dicembre ci sarà la parata di Natale e i mercatini che continueranno anche il 9, 21, 22 e 23 dicembre. Saranno presenti artigiani e hobbisti provenienti da tutta la provincia, perfino Subappennino. dal venderanno inoltre i dolci

tipici di Natale preparati dalle donne di Manfredonia, trovate grazie ad un avviso messo su Facebook dalla presidente, che ha fatto scoprire la buona volontà di tante donne disposte a prepararli e a collaborare alla loro vendita. "Il Natale per me è famiglia, ha affermato Lucia Trigiani, la mia intenzione è creare una grande famiglia allargata che collabori, voglio il focolare". Un focolare grande come la nostra città, aggiungiamo noi, perché partendo da queste ammirevoli iniziative tanti prendano esempio e si rendano conto, come dice Lucia, "che le cose vanno fatte con il cuore".

Mariantonietta Di Sabato



Caro Sindaco ti scrivo...

Italo Magno

italo@italomagno.com

he non avrei voluto dirti quello che sto per dire. Ma purtroppo in tanti vogliono che lo faccia. Mi mandano mail quasi ogni giorno, me lo chiedono sul forum, per lettera, per strada, al supermercato, a momenti me lo vengono a dire perfino al bagno. Non avrei voluto scriverti quanto sto scrivendo, perché amo i cani e non mi piacerebbe si scaricasse una canea contro di loro, poverini, che non hanno nessuna colpa. Tuttavia, il mio amore per i cani non m'impedisce di dire che non amo i loro padroni, se pensano che avere un cane non richieda alcun obbligo, neanche quello di non procurare danno agli altri. Insomma sindaco, cane al cane e vino al vino, quello che dà fastidio nel possesso di questi animali meravigliosi è il fatto che i loro padroni, perbene quando non sono visti, usano portare a passeggio i propri amici a quattro zampe, lasciando che defechino per strada o nelle aiuole, dove passeggiano o giocano adulti e bambini, senza poi provvedere al recupero dei loro escrementi. Tali gentili personaggi potrebbero ribattere che mica si può portare il cane al gabinetto; oppure, mica possiamo metterci la cacca in tasca; oppure, anche se spor-

chiamo, poi qualcuno provvederà a pulire; e, per ultimo, con tante cose sconce che ci sono a Manfredonia andate a pensare alla cacca dei cani. Ed io, per evitare di mandare questi incivili a quel paese, dirò loro, molto amorevolmente, che per lasciare che strade e giardini siano attraversabili, l'unico fastidio è quello di portare una semplice bustina di plastica, per capirci quelle per contenere le uova, piegarsi con la mano già dentro di essa, afferrare lo stronzo (senza offesa per nessuno), e buttarlo nel primo cassonetto che s'incontra. Tutto fatto. Ed aggiungo che la lamentela, con la puzza di cacca, mi è pervenuta anche da alcuni diversamente abili che muovono con le mani le ruote della carrozzella. Immaginate cosa significa per loro schiacciare una cacca di cane? E per finire l'argomento, qualcuno mi dice che, a sud del nostro castello, s'incontrano anche deiezioni umane.

Tu e qualche tuo solerte difensore da forum (sempre lo stesso) potreste dire: che c'entra adesso il sindaco con tutto questo? Ed io, pensando ai turisti, alla sanità pubblica ed al decoro urbano, dico: c'entra, c'entra, il sindaco c'entra sempre.

Cordiali saluti.







Avviati i lavori dell'impianto di compostaggio

Il Comune di Manfredonia, in tema di salvaguardia e tutela delle coste, è intervenuto, con adeguate misure, per fronteggiare il fenomeno dello spiaggiamento delle biomasse (cymodocea nodosa), che sebbene svolga un ruolo importante nell'equilibrio dell'ecosistema marino costiero, viene spesso percepito come un disagio dalla popolazione e come un danno economico dai gestori degli stabilimenti balneari e delle strutture turistiche costiere. Per questo motivo, l'ottavo settore Ambiente, del Comune di Manfredonia, ha elaborato il progetto sperimentale di valorizzazione della Cymodocea nodosa per salvaguardare i litorali dall'erosione costiera rimuovendo la biomassa spiaggiata durante le mareggiate invernali, nel tratto compreso tra la scogliera in località Acqua di Cristo e gli arenili della Riviera Sud. Il progetto sperimentale, avviato l'anno scorso con successo, sarà rinnovato negli anni 2012-2013 per il prosieguo del



L'impianto di compostaggio nella zona industriale DI/46

l'ambiente anzi lo salvaguardano perché la Cymodocea, trattata e privata di detriti e sabbia, diventa un ottimo fertilizzante utile al ripopolamento della flora lungo il tratto di costa ricostruito e rimodellato. La Regione Puglia ha avviato con il Comune di Manfredonia la prima fase della procedura negoziata, finalizzata alla concessione di un finanziamento a fondo perduto di € 3.000.000,00 per la realizzazione di impianti complessi di trattamento della FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) con capacità di smaltimento pari al 20% di Cymodocea, nell'ambito del programma operativo ripascimento dunale dell'area a Nord della foce del fiume FESR 2007-2013 – Linea 2.5 – Azione 2.5.2. Tale opportuni-Candelaro. La rimozione stagionale della biomassa viene tà offrirà ai comuni costieri la possibilità di poter valorizzare pulita dalla valorizzazione delle biomasse vegetali. effettuata attraverso adeguate procedure che non impattano la biomassa spiaggiata, procedendo al suo compostaggio a

partire dal 2014 e poter ricavare energia pulita. Il Comune di Manfredonia, con determinazione del Dirigente dell' 8° Settore, n. 1642 del 29.11.2011, ha aggiudicato, in via definitiva, l'affidamento dei servizi di progettazione per la realizzazione di impianti biologici anaerobici (impianti di compostaggio), a favore del R.T.I. Ingegneria Ambientale S.r.L. dell'ing. Giuseppe Velluzzi, con sede legale a Falconara Marittima. In condizioni anaerobiche si produce biogas dalla rimozione della sostanza organica e ciò che resta della cellulosa non degradata può passare a compostaggio per un'ulteriore stabilizzazione. L'ing. Velluzzi è anche progettista e direttore dei lavori per la realizzazione di un impianto per la fornitura di energia da biomassa vegetale in costruzione a Manfredonia, a nord della DI/46. La società committente è la Agrispes s.a.r.l. di Foggia, con autorizzazione PAS prot. il 16.02.2012, mentre l'impresa costruttrice è la TMT di Manfredonia. Gli studi, i progetti sperimentali e le recenti politiche in campo ambientale, adottati dal Comune di Manfredonia, mirano a utilizzare proficuamente le risorse naturali, nel rispetto dell'ambiente, massimizzando i costi per soddisfare il fab-

Grazia Amoruso



SHOWROOM

Via isonzo, 16 Manfredonia tel.&fax O884 3312O8

Via massimo d'azeglio, 13

cell. 333 9163979 www.tecnoinifissigelsomino.it





Viale Padre Pio (S.P. per S.G. Rotondo) MANFREDONIA (FG) Tel. 0884.588402 - Fax 0884.515091

rvizio Badanti (Formazione, Assunine e sostituzione); rvizi socio-assistenziali; sbrigo pratiche Accompagnamento); xi sanitario per trasporto anziani, ilati e disabili; sistenza e cura di minori;

S. Chiara, 44 Manfredonia (FG)
T. 0884.661981
Via A. R. Folieri, 4 - Foggia
T. 0881.021741
coopsantachiara@libero.it
www.cooperativasantachiara.it

3 novembre 2012

La Vacca Italia

Le prediche di Girolamo Savonarola

Vi stupite, vi meravigliate tutti, che L'Italia di questo disperato tempo sia una terra sbandata. Vi chiedo io: potrebbe mai non esserlo? Questa l'introduzione che Fra Girolamo Savonarola diede



Savonarola diede Manfredonia vista dall'alto (Foto Sandro Chiarista)

alla predica: "La Vacca Italia", scritta attorno al 1496, una predica scomoda per l'Italia, scomoda per i potenti, per la povera gente, per la chiesa e per tutte quelle persone che stavano perdendo e che stanno perdendo i valori civili e morali. Le parole della vacca Italia rimbalzano da ogni parte d'Italia da Firenze a Manfredonia, scritte quasi cinquecento anni fa, rispecchiano in una maniera esemplare la situazione italiana che stiamo vivendo in questo preciso momento. La vacca italiana, che rappresenta meravigliosamente la nostra terra, è tanto ingorda da essere ormai moribonda, strafatta di vizi, di lussuria, di falsità, di guadagni. La vacca Italia vuole solo arricchirsi, strafare, ingrassare, non le importa niente del suo popolo e al suo popolo niente importa di lei, in un certo modo si ignorano a vicenda, si rovinano a vicenda, i potenti rovinano il popolo che li imita e il popolo rovina i potenti accettandoli senza rivoltarsi al minimo scatto d'orgoglio. E il clero poi, la chiesa, incapace di raccogliere il popolo perché affamata come tutti i potenti solo di fama e potere. "Povera terra L'Italia, povera terra questa terra in cui solo i vizzi sono benedetti, dove il ladro è rispettato, il bandito è temuto, la prostituta è acclamata, il laido è applaudito, la risata vale meglio di un discorso, la porcata rende sempre merito a chi la fa, i ciarlatani si ascoltano con stima, la gente seria viene presa a sassate, e tutti

vanno in chiesa senza credere per nulla mentre i preti che predicano li bruciano per eretici". In queste ultime righe scritte dal Savonarola emerge la situazione dell'Italia, quell'Italietta felice, dove tutto è

lecito e nulla è proibito, dove si insegna, come principio fondamentale della moralità, la furbizia, dove il furto è sacrosanto, dove non c'è limite per chi limiti non vuole, dove si ride solo a crepapelle di ciò che bisognerebbe esser fonte di amare lacrime, dove il furto primeggia, e dove il termine potente è sinonimo di godereccio. Questi stralci di prediche scritte da Savonarola, all'epoca ebbero un consenso di pubblico da parte della gente onesta, dalla gente con dei valori morali e civili, provocando nella ricca società dell'epoca un consenso sfavorevole considerando Savonarola e le sue prediche un ostacolo, che ben presto fu eliminato mettendolo al rogo nella piazza centrale di Firenze, condannato per la scrittura e l'enunciazione delle sue prediche e per eresia. Nel suo ultimo scritto, una sorta di testamento Savonarola scrive rassegnato: "Le parole vere parlano, anche se non è la stessa voce a dirle, se non sarò io, sarà di certo un altro. Chiunque sia affinché la verità non smetta, sempre e oltre. Amen". Su queste ultime parole scritte dal Savonarola, la nostra redazione basa il proprio lavoro editoriale, pubblicando questo giornale, fondato sulla verità e sulla libertà di espressione, che in ogni modo, specialmente in questo periodo deve trionfare, non permettendo alla "Vacca Italia" di sostare ancora sul nostro paese.

Felice Sblendorio

fai come loros

REGIOHOTEI

MANFREDI

II Manfredonia c5 non può più sbagliare

Nelle stagioni precedenti cinque punti in tre gare, nessuna sconfitta e la miglior difesa del campionato avrebbero fatto fregare le mani ai presidenti precedenti protesi sempre a rincorrere affannosamente la salvezza nella terza serie nazionale. Luigi Esposto, invece, è tutt'altro che soddisfatto:"Abbiamo pagato un leggero ritardo di condizione dei calciatori di maggior peso che non hanno svolto neanche la preparazione nel modo migliore. Anche a livello psicologico stiamo lavorando perché molti atleti non sono abituati a gestire la pressione a cui si è sottoposti quando si punta a vincere il campionato. La società dal suo canto sta mantenendo tutti gli impegni e ha soddisfatto tutte le richieste dell'esperto mister Vaz, compreso l'arrivo di un ulteriore attaccante giunto a Manfredonia in questi giorni. Resto fiducioso, l'organico è importante e può giocarsi il primato del girone. Sarà una lotta contro il tempo più che contro gli avversari: appena saremo in grado di esprimere il nostro potenziale sono certo che arriveranno i risultati attesi". Dopo solo tre giornate è difficile sapere quanto peseranno i quattro punti di ritardo dalla prima, il Forlì, annunciato, in estate, come la squadra da battere; le difficoltà



economiche che attraversano quasi tutte le società fanno pensare ad un Forlì che perderà pochi punti nel suo percorso verso la serie A2. Gare come quella del Manfredonia a Barletta, invece,lasciano qualche speranza in più: i team come quello di mister Dazzaro, anche se con poche risorse economiche, sono abitualmente molto ostici, specialmente in casa; non è mai facile da questi campi portare via il bottino pieno. I ragazzi di mister Vaz si sono già giocati due "bonus" importanti; da qui alla fine della stagione si dovrà sbagliare pochissimo se si vuole rispettare gli ambiziosi programmi del Presidente Esposto e approdare in serie A2, un sogno di un intera città.

Antonio Baldassarre

Arcobaleno in teatro...

Innumerevoli sono le attività dell'associazione Arcobaleno: collaborazioni con la Festa Patronale, il Comitato Carnevale, la Festa di San Francesco, i corsi di ballo e di ginnastica dolce. Da circa sei mesi si è costituito un gruppo teatrale che, con la regia dell'esperto attore teatrale Matteo Caratù, ha messo in scena una commedia teatrale in tre atti tratta da *U vulisce*, a cigghiete di Michele Racioppa e U cammurrist d Manfredonie di Saverio Guerra. La commedia è già andata in scena in ben tre volte, ad agosto presso la casa di riposo Stella Maris di Siponto, a ottobre presso la casa di riposo Anna Rizzi e infine il 17 ottobre presso la prestigiosa sede del teatro comunale "Lucio Dalla", riscuotendo successo e applausi dei numerosi presenti e dove verrà replicata a dicembre. Gli interpreti della commedia sono: Angela Caputo, Tina Guerra, Donato



Salcuni, Rosanna Stelluti, Giuseppe Grieco, Miriam Stelluti, Luigi Sibillo, Natalia Vairo, Lucia La Torre, Sipontina Totaro, Raffaella Mundo, Antonietta Stelluti, Leonarda Capursi, Antonia D'arienzo, Siponta Capursi, Eleonora Renato, Michela Di Tullo, Angelo Campanile, Pasquale Prencipe, Teresa Santoro, Siponta Gravinese, Matteo Bisceglia, Antonietta Caputo, Teresa Fiore, Matteo Caratù, Patrizia Prencipe, Renato Amilcare, Tecnico audio Nicola Iacoviello.

Marta Di Bari

La Angel Basket Webbin vola in serie D

La scorsa stagione la Angel Basket perse l'accesso ai play off per una partenza a rilento, alcune sconfitte, strettamente legate alla inesperienza di quasi tutto il roster a disposizione di coach Ciociola, hanno tolto al sodalizio sipontino punti alla fine risultati decisivi. Quest'anno i ragazzi hanno "imparato la lezione" e dopo la consueta meticolosa preparazione di precampionato si sono

presentati ai blocchi di partenza della serie D con lo spirito giusto e con la necessaria convinzione e determinazione. Le soddisfazioni non sono mancate: dopo aver liquidato, all'esordio, al Paladante, la Pol. Olympia Rutigliano la squadra ha trovato una serie di vittorie che l'hanno portata, a punteggio pieno, in vetta alla classifica. In evidenza oltre alla pattuglia di giovanissimi guidata da Gramazio,



Aliberti, Ciccone e Alvisi, autentici punti di forza della squadra sipontina e riferimenti fondamentali per la crescita tecnica e agonistica dei più giovani Muscatiello, Carmone e Tomaiuolo. Importante il contributo di Totaro, che nonostante sia giovanissimo ha già alle spalle importantissime esperienze in società di alto livello.

Antonio Baldassarre



acconten

Commercial Industrial

SWIMMING POOL

Loc. Ponte di Caniglia - 71043 Manfredonia (FG) - Tel./Fax 0884.542186 - Cell. 338.9400814

ManfredoniaNews.it è distribuito in oltre 400 attività commerciali della città Sostieni l'informazione libera della tua città

BANCO POSTA intestato a: Associazione Culturale MANFREDONIANEWS.IT - C/C n. 8328062 IBAN: IT09 X076 0115 7000 0000 8328 062

Manfredonia News.it

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato

N.21 Anno III del 3 novembre 2012 - stampate 8.000 copie Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009 e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725 Stampa: Grafiche Grilli - Foggia